

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Rettifica, per mero errore materiale, dei DCA n. U00475 del 9/11/2017 e n. U00575 del 29/12/2017 - Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Cori", sita nel Comune di Cori (LT) – Loc. Valle Sugatti, n. 112 A/B, gestita dalla Soc. "GIRE S.p.A." (P. IVA 09896931004)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: "*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- l'Atto di Organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 5 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016, n. G06650 del 10 giugno 2016, n. G09069 del 5 agosto 2016, n. G12820 del 3 novembre 2016, n. G15040 del 15 dicembre 2016, n. G01066 del 2 febbraio 2017, n. G13784 dell'11 ottobre 2017 e n. G18091 del 21 dicembre 2017, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e politiche sociali e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;
- la DGR n. 837 del 11 dicembre 2017, con la quale è stato attribuito al Segretario Generale pro tempore il potere di adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti la Direzione Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00475 del 9/11/2017, l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i., nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. U00100 del 18.06.2012, in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata “RSA Cori”, sita nel Comune di Cori (LT), gestita dalla Soc. “GIRE S.p.A.”;
- con DCA n. U00575 del 29/12/2017, è stato preso atto della modifica del Medico Responsabile della struttura;

RILEVATO, nell'ambito dell'ordinaria attività amministrativa, che i DCA n. U00475/2017 e U00575/2017 riportano, quale Partita IVA della Soc. “GIRE S.p.A.” il n. 09896631004, in luogo del corretto n. di Partita IVA 09896931004, come desumibile dall'iscrizione della Società al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica, per mero errore materiale, dei DCA n. U00475 del 9/11/2017 e n. U00575 del 29/12/2017, limitatamente all'indicazione della corretta Partita IVA della Società “GIRE S.p.A.” n. 09896931004, come desumibile dall'iscrizione della Società al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. procedere alla rettifica, per mero errore materiale, dei DCA n. U00475 del 9/11/2017 e n. U00575 del 29/12/2017, limitatamente all'indicazione della corretta Partita IVA della Società “GIRE S.p.A.” n. 09896931004, come desumibile dall'iscrizione della Società al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
2. null'altro è variato in ordine ai provvedimenti di cui al DCA n. U00475 del 9/11/2017 e n. U00575 del 29/12/2017
3. notificare il presente Provvedimento a mezzo PEC all'indirizzo: gire@pec.it, al Legale Rappresentante della Società “GIRE S.p.A.” (P. IVA 09896931004), Sig. Fabio Miraglia, nato a Roma il 19/07/1972, con sede legale nel Comune di Roma, Largo Generale Gonzaga del Vodice,

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

n. 4; alla ASL di Latina, all'indirizzo: protocollo001@pec.ausl.latina.it; al Comune di Cori (LT), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollocomunedicori@pec.it;

4. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

